



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0000264

Data 17/01/2012

Oggetto AUTORIZZAZIONE IMPIANTO
EOLICA LOC. SAN GIOVANNI

Dest. n.d.

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

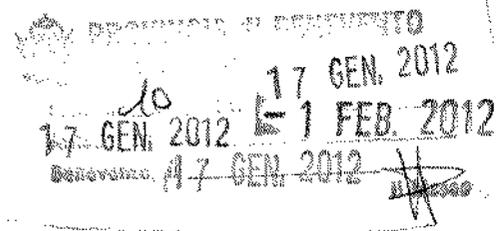
Dott. Raffaele Bianco

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello



Oggetto:

D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza prevista pari a 1 MW – località San Giovanni nel Comune di Foiano di Val Fortore –

Proponente: Ditta Società Aster SRL con sede in Telese Terme (Bn) – C/so Trieste Pal. Degli Uffici.



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

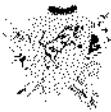
- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che con determina, n. 220 del 10.09 2009, il Dirigente del Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, ha istituito la Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo provinciale n. 3660 del 08/02/2010 la Regione Campania trasmetteva l'elenco delle pratiche di competenza Provinciale e che la società Aster srl (di seguito: il Proponente) con sede legale in Ponte (BN) al Viale Stazione, ha presentato istanza prot. n. 2121 del 19/02/2010 con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 1 Mw, da realizzare in località San Giovanni nel Comune di Foiano di Valfortore su terreni in Catasto come di seguito riportati:

COMUNE DI FOIANO DI VALFORTORE

- foglio 16 p.lla 77
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:



PROVINCIA DI BENEVENTO

- dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n. 5761 del 12/05/2010 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 26/05/2010;
 - che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 16/06/2010 prot. n. 7006;
 - che, con nota prot. n. 6774 del 10/06/2010 è stata indetta e convocata la seconda riunione di Conferenza dei Servizi per il giorno 24/06/2010;
 - che, con nota prot. n. 7925 del 13/07/2010 è stata indetta e convocata la terza riunione di Conferenza dei Servizi per il giorno 29/07/2010;
 - che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota prot. n. 11127 del 30/07/2010;
 - che, con nota prot. n. 3598 del 19/04/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 26/04/2011;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) nota del Comando Militare Esercito "Campania", protocollo n. MD_E24465/7964 del 23/04/2008, con la quale si esprime "parere favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto";
- b) nota dell'Arpac, prot. n. 29490 del 04/08/2010 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- c) nota prot. n. 7924 del 13/07/2010 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore con la quale "..... (Omissis) si riconferma quanto comunicato con nota prot. n. 877 del 03/06/2010..... (Omissis).... si ritiene comunque necessario, altresì ribadire, atteso che si intende conservare la localizzazione nell'area avente le caratteristiche di cui allo studio inviato, di prevedere in fase di realizzazione degli interventi l'adozione di tutti gli opportuni accorgimenti tecnici". L'Amministrazione procedente con nota prot. n. 9815 del 28/12/2011 ha trasmesso la documentazione ricevuta dalla Società Aster srl all'Autorità di Bacino richiedendo alla stessa di esprimersi in merito. L'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno - Biferno, Minori, Saccione e Fortore, non ha prodotto successivo riscontro;
- d) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 17185/UI-DEM/2008 del 11/04/2008, con la quale si dichiara che "non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in oggetto" con prescrizioni;
- e) nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, prot. n.14331 del 05/11/2010 con la quale "dichiara la propria incompetenza..... (Omissis) tuttavia non potendo escludere la presenza di evidenze archeologiche e tenuto conto delle caratteristiche del territorio della Valle del Fortore, caratterizzata da numerosi insediamenti destinati alle pratiche



PROVINCIA DI BENEVENTO

dell'agricoltura e della pastorizia, è opportuno, prima dell'inizio dei lavori, contattare la competente Soprintendenza Archeologica per il controllo su eventuali operazioni di scavo;

- f) ENEL con nota prot. ENEL- DIS - 15/06/2009-0379608 comunica "che la documentazione progettuale risulta conforme ai nostri standard tecnici ed alla STMG accettata - GOAL n. 10698";
- g) ENAC - prot. n. 59730 del 23/09/2008 rilascia N.O. di competenza;
- h) ENAV - Assente - comunicano con nota prot. 7092 del 08/08/2008 il parere positivo di competenza direttamente all'ENAC;
- i) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. - con nota prot. n. 3132/AT/GEN del 10/06/2010 "si prende atto dell'assenza d'interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 KW e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, ricadenti sotto la giurisdizione di questo Ufficio (U.S.T.I.F.)";
- j) nota del Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni prot. n. 17563 del 28/11/2008 con la quale si rilascia il "nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto" con prescrizioni;
- k) relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 20/04/2011 prot. n. 318200 acquisita in sede di Conferenza, con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- l) Comune di Foiano di Val Fortorte: - ASSENTE - Ai sensi dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione.....(Omissis) il cui rappresentante, all'esito dei lavori della CdS, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata".
Ad ogni modo si precisa che, con nota prot. n. 4729 del 25/06/2010 si esprime parere favorevole subordinatamente all'acquisizione dei pareri dell'Autorità di Bacino competente che nel PAI ha individuato quest'area a elevata pericolosità - PF2 e a quella della Regione Campania - Settore Regolazione dei Mercati in merito alle distanze da rispettare dall'impianto della società Ecoenergia srl in corso di autorizzazione presso la Regione Campania;
- m) Regione Campania - S.T.A.P.F. -con nota prot. n. 798000 del 05/10/2010 comunica di "riconfermare il parere tecnico relativo ai lavori di cui in premessa già espresso con nota prot. n. 870230 del 21/10/2008 con successiva autorizzazione da parte dell'Ente delegato in data 05/11/2008 prot. n. 6257. Tanto premesso, se lo stato dei luoghi non ha subito trasformazioni, si conferma il parere tecnico innanzi citato" ;
- n) nota prot. n. 1123 del 02/07/2008 dell'Aeronautica Militare III Regione con la quale " si rilascia N.O. di Forza Armata, per gli aspetti di competenza".
- o) Nota della Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati- prot. n. 786510 del 30/09/2010 con la quale "si esprime parere negativo in quanto.....
(Omissis) la proposta progettuale in progetto è posizionata in area adiacente al progetto proposto dalla società Ecoenergie in corso d'istruttoria e quindi con creazioni di possibili interferenze aereodinamiche". Nella seduta di Conferenza di Servizi Conclusiva del 26/04/2011 la società proponente dichiara che non si producono le possibili interferenze paventate dal settore Regionale. L'Amministrazione precedente , con nota prot. n. 5369 del 23/06/2011 chiede al Settore Regolazione dei Mercati di esprimersi "sulla scorta dei lavori delle Conferenze dei Servizi, e di conoscere se, nel caso in esame, codesto Ente abbia o meno individuato eventuali sovrapposizioni o interferenze aereodinamiche, anche a fronte della documentazione prodotta dalla società Aster srl". Non avendo prodotto alcun riscontro ai sensi dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione.....(Omissis) il cui rappresentante, all'esito dei lavori





PROVINCIA DI BENEVENTO

- della CdS, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata"
- p) Con nota prot. n. 2067 del 18/03/2009 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici per le Province di Caserta e Benevento esprime parere favorevole con prescrizioni";
 - q) Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici di Benevento e Caserta, prot. n. 1557 del 22/01/2009 con cui si dichiara che (Omissis) non risulta alcun vincolo ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs n. 42 e , pertanto, non si ravvisano gli estremi per l'espressione di un parere;
 - r) Giunta Regionale della Campania – SIRCA – Assente - Ai sensi dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione.....(Omissis) il cui rappresentante, all'esito dei lavori della CdS, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata"
 - s) Azienda Sanitaria Locale Benevento 1- con nota prot. n. 1746 del 03/12/2008 esprime parere favorevole a condizione che siano osservate le norme della GRC della Campania n. 1955 del 30/11/2006;
 - t) Comunità Montana del Fortore: con nota prot. n. 6257 del 05/11/2008 rilascia la propria autorizzazione con prescrizioni;
 - u) Regione Campania – settore Cave e Torbiere – con nota prot. n. 447505 del 21/05/2010 comunica " nulla da osservare";
 - v) Regione Campania – settore Tutela dell'Ambiente - Assente - Ai sensi dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione.....(Omissis) il cui rappresentante, all'esito dei lavori della CdS, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata";

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di



PROVINCIA DI BENEVENTO

produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dr. Gianpaolo Signoriello e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Raffaele Bianco

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla ditta Aster srl con sede legale in Telesse Terme (BN) c.so Trieste. Pal. degli Uffici, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, per una potenza nominale complessiva di 1 Mw da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Foiano di Val Fortore, in località San Giovanni;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni dell'Arpac:

- la Società proponente effettuerà misure di campo elettromagnetico lungo il cavidotto da realizzare al fine di verificare il rispetto dell'obiettivo di qualità;
- inoltre, effettuerà misure fonometriche presso i recettori individuati al fine di verificarne il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente, trasmettendo entrambe le misure a codesto Ente.

Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto

- Si ritiene opportuna l'istallazione della segnaletica ottico-luminosa della struttura a sviluppo verticale

Prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania:

1. Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - a) gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti



PROVINCIA DI BENEVENTO

- b) gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza.
2. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente nulla osta viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla soc. Aster srl , registrato a Benevento il 25/11/2008 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano all'ex Ministero delle Comunicazioni ora Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni dal R.D. nr. 1775/1933 e dal D. Lgs n. 259 del 01/08/2003 c.c.e. Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto, a lavori ultimati, dovrà essere dotato del definitivo nulla osta di competenza di questo ispettorato alla costruzione ed esercizio, che sarà rilasciato:

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati secondo quanto previsto dalla normativa C.C. I. T.T. serie K-L e C.E.I.103-6;
- Dopo aver presentato a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1) e 2);

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società Aster srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al settore del Genio Civile di Benevento, l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 72,30, pari al 35% delle spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181- cod. 1502- intestato a " Regione Campania - Servizio Tesoreria";
3. la costruzione dell'elettrodotto interrato avvenga in conformità al progetto definitivo e alle integrazioni valutate nell'istruttoria;
4. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Aster srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima;
5. Si prescrive " di richiedere l'Autorizzazione Sismica prima dell'inizio dei lavori corredata dalla modulistica prevista.....(Omissis)".
6. Il settore Genio Civile di Benevento, verificato che agli atti dell'Amministrazione procedente è presente il N.O. dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, dichiara che non si ravvisano ulteriori preclusioni alla realizzazione dell'opera nel suo complesso.

Prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle provincie di Caserta e Benevento:

1. Dovranno essere eseguiti scavi archeologici preliminari nell'area dov'è previsto l'impianto dell'aereogeneratore;
2. Tutte le operazioni di scavo e di movimento terra previste in progetto, ad esempio quelle per la realizzazione della viabilità interna di collegamento con la viabilità principale e quelle della posa in opera del cavidotto,





PROVINCIA DI BENEVENTO

dovranno essere eseguite sotto il controllo di archeologi professionisti accreditati;

3. Per l'esecuzione delle indagini richieste, i cui oneri sono a carico della committenza, la ditta potrà consultare direttamente presso la sede della Soprintendenza, a Caserta, l'elenco degli archeologi accreditati presso questo istituto, concordando tempi e modalità di tali interventi con il funzionario archeologo dell'Ufficio di Benevento(tel. 0824 310945).
4. Nel caso di rinvenimenti archeologici questa amministrazione (Soprintendenza) si riserva di richiedere varianti progettuali in considerazione delle preesistenze individuate.

Prescrizioni della Comunità Montana del Fortore:

- Che vengano realizzate le sole opere previste in progetto così come trasmesso a questo Ente (Comunità Montana) a firma del geom. Antonio Caporaso;
- Che vengano evitati i danni previsti dall'art. 1 del R.D.L. 3267/1923;
- Che siano predisposti idonei accorgimenti per evitare, durante i lavori di movimentazione-terre, il rotolio dei massi a valle;
- Che il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione dell'area circostante così come descritto nella relazione tecnica. In ogni caso, gli eventuali materiali non idonei siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- Che gli scavi e movimenti di terra, siano limitati, per sagoma e dimensioni a quelli previsti in progetto così come descritto nella relazione tecnica e rappresentato in particolare, nelle sezioni tipologiche degli interventi costruttivi allegati;
- Che il materiale proveniente dagli scavi per l'apertura della trincea sia accatastato ordinatamente sul ciglio della stessa ed il successivo rinterro avvenga in tempi brevi e si provveda altresì al ripristino dello stato quo ante i lavori;
- Che siano evitati punti depressi e pregiudizievoli perché favorenti il ristagno delle acque;
- Che la viabilità di accesso al sito da realizzare, sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e siano ordinatamente canalizzate e smaltire negli impluvi naturali, al fine di non procurare alterazione idrogeologica alle pendici sottostanti;
- Che siano realizzate, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazioni, adeguati drenaggi a presidio delle stesse e a tergo delle strutture di sostegno;
- Che le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- Che nel corso dei lavori vengano verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M. 11/03/88, ed apportare eventualmente, le necessarie varianti tecniche per adeguare l'opera ai risultati rinvenuti in sito;
- Che siano acquisiti gli altri pareri, se necessari dagli uffici e/o enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione, nonché al parere dell'Autorità di Bacino competente e al vincolo ambientale e paesaggistico.



PROVINCIA DI BENEVENTO

- Ogni deroga ai dettami di cui sopra comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 comma 10 della citata L.R.C. 11/96 e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

Inoltre il Proponente è obbligato:

- Nell'esecuzione dell'opera l'aereogeneratore dovrà essere installato ad una distanza, da eventuali aereo generatori già autorizzati e/o in funzione ovvero con gli impianti in corso di decisione presso la Regione Campania, tale da non produrre interferenze aereodinamiche agli stessi in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto, ai sensi delle disposizioni vigenti;
- Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fidejussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino
- A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- A tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;





PROVINCIA DI BENEVENTO

- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.
- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE
Dott. Raffaele Bianco

